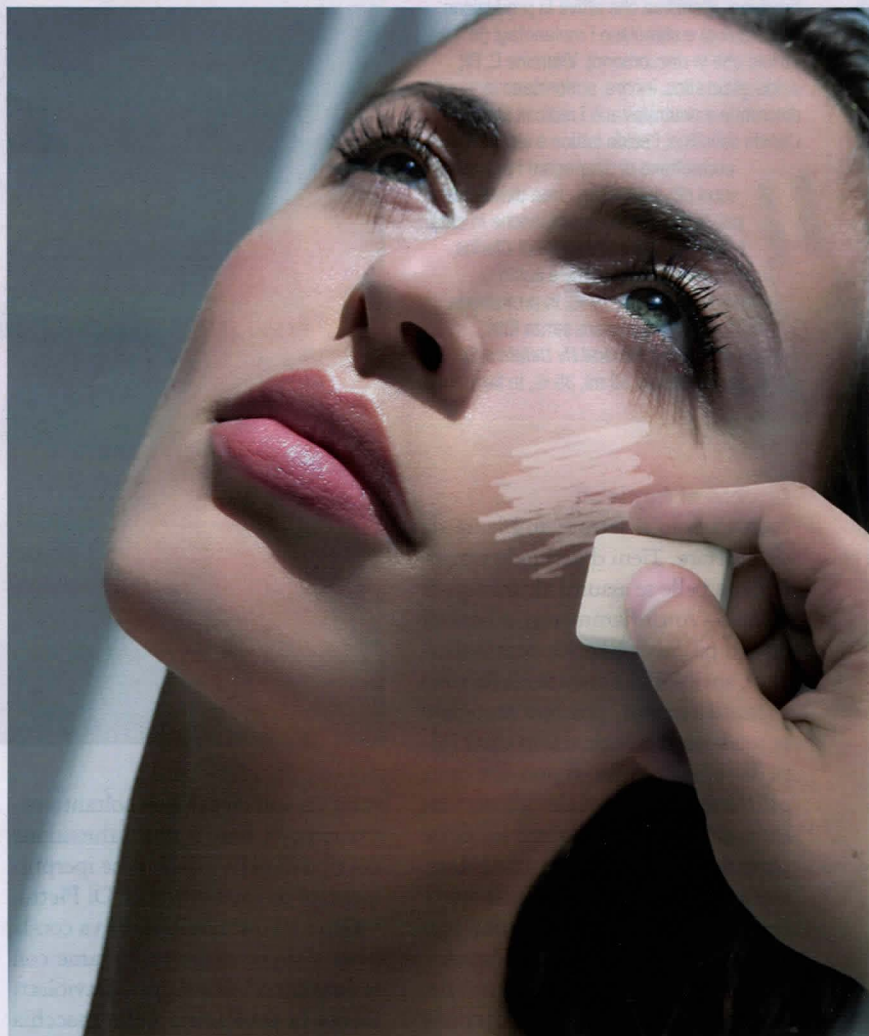


Non esiste macchia IMPOSSIBILE!

Piccole e sparse su tutto il viso o più marcate e concentrate sulla fronte, gli zigomi, le labbra, le chiazze scure sono il segno che la pelle ne ha abbastanza del sole. Per farle sparire qui trovi un programma cosmetico su misura per te e le soluzioni dal dermatologo per i segni più tenaci

Testo di **Roberta Caldei**

A fine estate, quando ti guardi allo specchio noti un colorito poco uniforme? Sei in buona compagnia: sono 60 su cento le donne europee di ogni età che hanno a che fare con le discromie cutanee. Un problema in crescita che può toccarti proprio adesso, dopo le vacanze, quando la melanina, responsabile dell'abbronzatura, può averti lasciato anche un viso "leopardato". «L'epidermide esposta intensamente alla luce si difende producendo più pigmento scuro, uno schermo naturale. Una volta cessato "l'allarme sole", poi, entrano in azione i *melanofagi*, cellule che riassorbono i pigmenti. Ma quando la pelle si sente aggredita rischia di fabbricarne troppi e successivamente di non riuscire a riassorbirli in modo uniforme. E così rimangono tracce più scure, localizzate soprattutto sulla fronte, le arcate sopraccigliari, gli zigomi, le labbra», spiega il dermatologo Antonino Di Pietro.



Masi (2); iStockphoto

Sei predisposta? Scoprilò ora

Se vivi in una città piena di traffico e la tua vacanza al sole è di una o due settimane, più qualche weekend, corrispondi al profilo tipo delle donne che hanno un colorito disomogeneo. La tendenza diffusa a esporsi in maniera intensiva e per brevi periodi è considerata la prima responsabile delle macchie solari.

Inoltre, secondo le stime dei dermatologi, le pazienti che presentano chiazze cutanee aumentano del 20 per cento nei centri ad alto tasso di

smog, confermando il ruolo dell'inquinamento. «Non è stato accertato un rapporto diretto causa-effetto, ma esiste un'influenza indiretta: le polveri sottili quando si adagiano sulla pelle la sensibilizzano rendendola reattiva alle aggressioni esterne, compresa l'esposizione solare», sostiene il dermatologo. Le carnagioni più a rischio? Quelle mediterranee, ambrate o olivastre: «Producono facilmente melanina in eccesso quando diventano più sensibili alla luce».

Segue >

PREVIENI & PROTEGGI

✓ Di mattina, ogni giorno

Stendi su tutto il viso, ripetendo l'applicazione sulle parti molto macchiate, una crema schiarente. Le più efficaci associano diverse sostanze attive, come derivati vegetali (acido kojico, acido fitico, arbutina estratta dall'uva ursina) che inibiscono la tirosinasi, (l'enzima che attiva la produzione di melanina) e stimolano i melanofagi (le cellule che la riassorbono). Vitamine C, PP, acido glicirretico, inoltre, uniformano le discromie e neutralizzano i radicali liberi.

L'acido salicilico, l'acido lattico e alcuni lieviti permettono di disgregare i pigmenti scuri più superficiali. Non dimenticare, poi, la protezione solare, anche in città.

1. **Sérum Capital Lumière** di Clarins, con estratto di katafray e acido ialuronico. 30 ml, 79 €. In profumeria.
2. Uno schermo solare senza filtri chimici: **Sheer Mineral Uv Defense Spf 50** di SkinCeuticals, 50 ml, 35 €. In farmacia.



Occhio ai farmaci!

Non c'è solo il fattore ambiente da considerare. Tieni d'occhio le reazioni della pelle se assumi alcuni tipi di farmaci. Antinfiammatori a base di *fans* (il più noto è l'acido acetilsalicilico), antibiotici e antistaminici sono *fotosensibilizzanti*, possono scatenare la tendenza a macchiarsi in tutti i tipi di pelle. Lo stesso si può dire della pillola anticoncezionale: gli ormoni estrogeni sono responsabili delle chiazze brune di forma irregolare, concentrate soprattutto nella parte centrale del viso, che possono formarsi anche durante la gravidanza.

La prevenzione è indispensabile. «Fondamentale usare una protezione solare tutto l'anno: per il viso, una crema da giorno con indice protettivo almeno 15, sulle parti che tendono a macchiarsi conviene stendere più volte al giorno una protezione oltre 30», consiglia Andrea Fratter, ricercatore in scienze cosmetologiche e nutriceutiche. E rientrata in città, se le macchie appaiono, subito un cosmetico depigmentante.

Proprio perché le cause possono essere diverse, una visita dal dermatologo ti aiuta a capire come trattare il problema nel modo più efficace: «Lo specialista può stabilire se è oppor-



tuno un intervento non soltanto cosmetico, in base a una valutazione del tipo di pelle e delle zone iperpigmentate da trattare», dice Di Pietro.

Oltre all'osservazione visiva con la lente d'ingrandimento, l'esame con la *lampada Wood* a raggi ultravioletti valuta la profondità della macchia secondo il colore che assume l'epidermide illuminata. La *dermatoscopia digitale* è ancora più approfondita: un microscopio collegato a una telecamera ingrandisce la cute da 50 a 100 volte e, grazie a una particolare tecnologia luminosa, permette di rilevare se la macchia è dovuta solo a un eccesso di melanina o anche a una dilatazione dei capillari.

Le soluzioni dal dermatologo

Peeling, luce pulsata e laser sono gli interventi dermatologici d'elezione per eliminare le iperpigmentazioni

cutanee. Vengono modulati caso per caso tenendo conto, come avverte il dermatologo, che un'epidermide macchiata è fragile e, soprattutto se è scura, non deve essere aggredita.

● **Peeling** Assottigliano lo strato superiore dell'epidermide eliminando le cellule saturate di melanina.

Il più dolce, indicato contro le macchie più superficiali e l'effetto "ma-rezzato" di un'abbronzatura poco omogenea, contiene *ciclodestrine*, microsfere di zuccheri a basso peso molecolare, ottenute per rottura dell'amido grazie alle biotecnologie. Queste rilasciano acido glicolico in maniera graduale, minimizzando le reazioni irritative: sono quindi ideali per chi ha la pelle sensibile e sottile. Il trattamento richiede 3 sedute intervallate da una settimana, quindi una ogni due o tre mesi come mantenimento (dai 200 euro in su).

SEGUI IL PROGRAMMA SCACCIA-OMBRE

✓ Di sera

Per un'azione intensa sulle macchie molto evidenti, usa un siero con principi attivi più concentrati (puoi impiegarlo anche di mattina sotto la crema o il fondotinta). In alternativa, applica un patch imbevuto di sostanze depigmentanti: ha il plus di assicurare un rilascio a lunga durata delle sostanze utili.

● Un concentrato attivatore schiarente e un siero intensivo depigmentante: **Anti-Taches Correction Active** di Lierac, roll-on da 5 ml; flacone dosatore da 30 ml, 47 €. In vendita in farmacia.



✓ 2 volte a settimana

... o tre se hai la pelle opaca e ispessita, di mattina oppure di sera sostituisci il prodotto schiarente con un trattamento esfoliante a base di alfaidrossiacidi come l'acido glicolico. Stimola il rinnovamento dello strato corneo, favorendo il distacco delle cellule morte che trattengono la melanina.

1. **Maschera Doppia Azione** esfoliante rigenerante con Oxicell di Collistar, 100 ml, 31 €. In profumeria. 2. **Masque Blanc** di Matis, 50 ml; 41 ml, 47 €. Nei centri estetici Matis.



✓ Per un aiuto in più

Per un ciclo di due mesi assumi un integratore antiossidante a base di vitamine C, E, estratti vegetali come il tè verde e l'uva rossa. Utile soprattutto se vivi in città: «Aiuta a neutralizzare i radicali liberi prodotti dall'inquinamento, che possono favorire un aumento di pigmentazione melaninica», afferma il dottor Andrea Fratter. ● Contiene in un'unica capsula i principi benefici di 45 chili d'uva rossa: **Revidox** con Stilvid® di Paladin Pharma. 30 capsule, 49,50 €. In farmacia.



✓ In mani esperte

Negli istituti **Florentia Cosmetics** puoi provare il protocollo anti-age effetto whitening, da proseguire anche a casa. Il costo indicativo è di 75 €. Info: www.florentiacosmetics.com

Per le piccole discromie circoscritte su pelli ispessite a tendenza grassa, si effettua un peeling con acido salicilico per 3 volte a distanza di 15 giorni (dai 250 euro): nei tre giorni successivi c'è una leggera desquamazione, che svanisce con una crema idratante. Per le macchie profonde, il peeling più strong è il Tca, acido tricloroacetico, da fare una volta l'anno (500 euro). Dopo il trattamento l'epidermide si scurisce e poi si squama per una settimana, fino a completo rinnovamento. Funziona per macchie legate ai danni solari (si chiamano age-spot), ma non per quelle derivate da fotosensibilizzazioni o cause ormonali; in questi casi può provocare una reazione infiammatoria.

● **Luce pulsata** Per le macchie più chiare e superficiali, color beige o caffelatte, legate al fotoinvecchiamento si può provare con la luce pulsata, usata anche dalle estetiste. Meno aggressiva del laser, permette di trattare anche tutto il viso. Un ciclo prevede 4-5 sedute (una ogni 15 giorni) che costano 150-200 euro l'una. ● **Laser** Per le macchie più scure e profonde, è indicato il laser Erbium o Co2 frazionale. «Il fascio di luce non colpisce il bersaglio, cioè la melanina, in maniera uniforme ma viene scomposto in tanti "puntini" luminosi, limitando il rischio di ipo o di iperpigmentazione (macchie bianche o scure) sempre presente coi laser», spiega il dottor Giovanni Luigi Riz-

zi, direttore scientifico di LaserMilano. Una seduta al mese (400-500 euro) per 3 mesi. Per le macchie brune, quasi nere. «Sono le più difficili da togliere, perché dovute a fattori ormonali o reazioni da farmaci», spiega il dottor Rizzi. «Per disintegrarle è indicato il Neodimio Yag Q-switched che coniuga massima potenza in tempi brevissimi: nanosecondi anziché millescondi». Inoltre non c'è alcun rischio di depigmentare la pelle (ossia creare chiazze più chiare). Sono necessarie 6 sedute (ogni 15 giorni), 200 euro l'una.

Trucco anti-spot in 3 mosse

Lisa Bressan, responsabile dell'**Atelier di maquillage correttivo** di La Roche-Posay presso la Clinica Dermatologica di Milano, spiega i segreti del trucco anti-macchie.

● Usa un **correttore giallo**: secondo la legge di complementarità dei colori, questa tinta contrasta il marrone. Stendilo sulle macchie più estese picchiettando con i polpastrelli fino a quando la macchia sarà meno evidente (1. **Studio Corrective Concealer** di e.l.f., 4 €, www.eyeslipsface.it). ● **Sfuma sul viso un fondotinta a copertura media** identico alla nuance naturale della tua carnagione. Per un effetto illuminante e levigante, sceglilo uno fluido ma corposo, leggermente satinato. Se hai tante piccole discromie diffuse, mescolalo in minima quantità con il correttore giallo sul dorso della mano e stendilo sulle zone più macchiate (2. **Unifiance Creme Satin** di La Roche-Posay, 30 ml, 21,90 €. In farmacia. 3. **Even Better Makeup spf 15**, di Clinique, 30 ml, 31,50 €. In profumeria). ● **Uniforma con un velo di cipria** scegliendo una texture leggera e illuminante (4. **Cipria Mosaico Couvrance** effetto luminosità di Avène, 22 €. In farmacia).

